

COMUNICATO STAMPA

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano**

**Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione
Dipartimento Regionale Beni Culturali Ambientali ed Educazione Permanente
Museo Regionale di Messina**

Dal Golfo allo Stretto

**Itinerari seicenteschi tra Napoli e Messina
a cura di Gioacchino Barbera e Nicola Spinosa**

Messina, Museo Regionale 27 novembre 2004 - 6 febbraio 2005

Il prestito, del tutto eccezionale, per la grande mostra *Caravaggio. L'ultimo tempo 1606-1610* promossa dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano in collaborazione con la National Gallery di Londra, delle due pale d'altare del maestro lombardo conservate nel Museo Regionale di Messina - la *Resurrezione di Lazzaro* e l'*Adorazione dei pastori* - capolavori assoluti per intensità drammatica e per aderenza al 'vero', ha suggerito l'idea di allestire all'interno del percorso espositivo, nelle stesse sale del museo dedicate alla pittura del Seicento, questa piccola mostra che intende documentare, sia pure nelle grandi linee, le relazioni e gli scambi storico-artistici tra le due città nell'arco del XVII secolo.

In particolare viene presentata un'attenta e significativa selezione di dipinti del Seicento napoletano (Sellitto, Battistello, Stanzone, Fracanzano, Ribera, Preti...), provenienti dai musei di Capodimonte e di San Martino, messi a confronto per la prima volta con le opere di quei pittori locali (per fare qualche nome, Rodriguez, Quagliata, Maroli) maggiormente influenzati dalla cultura figurativa napoletana seicentesca, presenti nelle collezioni del museo messinese.

Sul versante pittorico i rapporti fra la 'città del Golfo' e la 'città dello Stretto', già così ragguardevoli a partire dal Quattrocento - basti pensare alle vicende e ai percorsi di Antonello o di Cesare da Sesto, di Polidoro da Caravaggio o del 'neapolitanus' Deodato Guinaccia...- si vanno intensificando nel corso del Seicento, soprattutto a partire dagli anni trenta; un aspetto, questo, fino ad oggi alquanto trascurato dalla tradizione storiografica, che invece ha sempre messo in rilievo il rapporto costante e privilegiato con Roma, e che solo ora, grazie a recenti ricerche documentarie e storico-critiche, comincia a delinarsi con contorni più precisi.

Se, come attestano le fonti, pittori messinesi di primo Seicento (Giovan Simone Comandè, Alonzo Rodriguez) per un certo periodo soggiornano nella capitale del vicereame assimilando le diverse componenti del ricco e variegato panorama figurativo napoletano, artisti napoletani o attivi a Napoli

- è il caso, ad esempio, di Nunzio Rossi - lavorano a lungo a Messina, chiamati da committenti colti e raffinati come Don Antonio Ruffo, principe della Scaletta, o il napoletano Simone Carafa, arcivescovo di Messina dal 1647 al 1676.

Né va trascurato il fatto che negli inventari delle numerose quadrerie messinesi del Seicento, oggi purtroppo disperse, prima fra tutte la celeberrima galleria Ruffo, si registra una presenza massiccia e ricorrente di dipinti napoletani dei più apprezzati pittori del tempo. Così come un altro elemento da non sottovalutare è costituito dalla presenza a Messina, *ab antiquo*, di copie e derivazioni dal Ribera, a testimonianza della fortuna precoce del pittore spagnolo nelle province meridionali.

Per rimarcare poi lo stretto legame con i luoghi, lo scenario unico e di strepitosa bellezza dello Stretto di Messina, la Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano ha concesso in prestito due rare vedute della città peloritana che, ne siamo certi, verranno apprezzate anche dai visitatori, e in particolare dai messinesi. La mostra si apre infatti con la *Pesca del pesce spada nello stretto di Messina*, firmata e datata 1644 dal fiammingo Abraham Casembrot, proveniente dalla collezione Ruffo ed ora al Museo di San Martino, ed emblematicamente si chiude con la grande *Veduta di Messina durante la rivolta del 1674-78*, attribuita a Filippo Giannetti, già nella raccolta D'Avalos ed oggi a Capodimonte, documento di estremo interesse di un evento che ha segnato in maniera decisiva la storia della città.

in collaborazione con

Comune di Messina - Provincia Regionale di Messina - Azienda Provinciale per l'Incremento Turistico di Messina - Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Messina - Azienda Regionale Foreste Demaniali, Ufficio Provinciale di Messina - Fondazione "U. Bonino e M.S. Pulejo" Messina - Istituto di Studi Storici "Gaetano Salvemini" Messina

Catalogo Electa Napoli

Premessa di Gioacchino Barbera e Nicola Spinosa

testi di Gioacchino Barbera, Francesca Campagna Cicala, Rosanna De Gennaro, Federica De Rosa, Giuseppe Galasso, Luigi Hyerace, Giovanni Molonia, Maria Pia Pavone Alajmo, Tiziana Scarpa, Donatella Spagnolo.

info: museo regionale di messina
viale della libertà 465
tel. 090/361292-93 / fax 090/361294
e.mail: museo.messina@regione.sicilia.it

orari della mostra e del museo:
feriali: 9.00/14.00; domenica e festivi: 9.00/13.00
martedì, giovedì e sabato: 15.00/18.00; chiuso il mercoledì

Inaugurazione sabato 27 novembre 2004 ore 11,30

Elenco delle opere in mostra:

1. Battistello Caracciolo, *Venere e Adone*, Napoli, Museo di Capodimonte.
2. Abraham Casembrot, *Pesca del pesce spada nello stretto di Messina*, Napoli, Museo di San Martino.
3. Abraham Casembrot (?), *Veduta di Messina*, Messina, Museo Regionale.
4. Abraham Casembrot (?), *Cristo al flagello*, Messina, Museo Regionale.
5. Pacecco De Rosa, *Fuga in Egitto*, Napoli, Museo di Capodimonte.
6. Paolo Finoglio, *San Pietro battezza Sant'Aspreno*, Napoli, Museo di Capodimonte.
7. Francesco Fracanzano, *San Pietro*, Napoli, Museo di Capodimonte.
8. Filippo Giannetti, attr., *Veduta di Messina durante la rivolta del 1674-78*, Napoli, Museo di Capodimonte.
9. Ignoto del XVII secolo, *San Paolo*, Messina, Museo Regionale.
10. Ignoto del XVII secolo, *Deposizione*, Messina, Museo Regionale.
11. Ignoto del XVII secolo, *San Benedetto e San Placido*, Messina, Museo Regionale.
12. Maestro della Maddalena di Capodimonte, *Maddalena penitente*, Napoli, Museo di Capodimonte.
13. Domenico Maroli, *Lot e le figlie*, Messina, Museo Regionale.
14. Pietro Novelli, *San Paolo*, Napoli, Museo di Capodimonte.
15. Mattia Preti, *La Madonna della Lettera*, Messina, Museo Regionale.
16. Mattia Preti, *Cristo scaccia Satana che precipita da un monte*, Napoli, Museo di Capodimonte.
17. Giovan Battista Quagliata, *Immacolata*, Messina, Museo Regionale.
18. Giovan Battista Quagliata, *San Michele arcangelo*, collezione privata.
19. Jusepe de Ribera, *San Sebastiano*, Napoli, Museo di San Martino.
20. Bottega di Jusepe de Ribera, *Ecce Homo*, Messina, Museo Regionale.
21. Alonzo Rodriguez, *Commiato dei santi Pietro e Paolo*, Messina, Museo Regionale.
22. Alonzo Rodriguez, *San Carlo Borromeo*, Messina, Museo Regionale.
23. Alonzo Rodriguez, *La strage degli innocenti*, Messina, Museo Regionale.
24. Nunzio Rossi, *Madonna della Lettera con i santi Pietro e Paolo*, Messina, Museo Regionale.
25. Carlo Sellitto, *San Carlo Borromeo*, Napoli, Museo di Capodimonte.
26. Carlo Sellitto, attr., *Santa Lucia*, Messina, Museo Regionale.
27. Massimo Stanzione, *Adorazione dei pastori*, Napoli, Museo di Capodimonte.
28. Massimo Stanzione, *Madonna con il Bambino*, Napoli, Museo di Capodimonte.
29. Matthias Stomer, *Adorazione dei pastori*, Napoli, Museo di Capodimonte.
30. Matthias Stomer, *Muzio Scevola*, Messina, Museo Regionale.